



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 27/01/2022

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022. CONFERMA ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno duemilaventidue, addì ventisette, del mese di Gennaio dalle ore 19:26, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale ovvero come indicato a verbale nei casi di videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	SI
CIABATTONI CATIA	SI	BISONNI RENATO	SI
COSSIRI ANTONELLO	--	BRAGAGNOLO FABIO	SI
CLEMENTI GIACOMO	SI	PETROZZI RENZO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	DEL VECCHIO CARLO	--
PASQUINI STAMURA	SI	VITTURINI MARIA LINA	SI
AMOROSO MARISA	SI	COLELLA FRANCESCO	SI
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	SENZACQUA FABIO	SI
COGNIGNI SARA	--		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO, BALDASSARRI ELISABETTA, VARLOTTA FILOMENA

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa STELLA MARIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CATALINI GIUSEPPE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La seduta è pubblica.

3) Addizionale comunale IRPEF anno 2022: conferma aliquote e soglie di esenzione.

Il Consigliere Bisonni, in considerazione della connessione e pertinenza dei punti 3) e 4) dell'o.d.g., propone di fare un'unica discussione, all'esito della quale passare alla votazione per singolo punto. La proposta, posta in votazione, viene approvata all'unanimità.

Relaziona sugli argomenti l'assessore Varlotta.

Al termine della relazione, il Presidente apre la fase della discussione. Non si registrano interventi, così come non si registrano dichiarazioni di voto.

Il Presidente, dato atto che la votazione avverrà per appello nominale ex art. 60 comma 3 del regolamento del consiglio comunale pone in votazione il punto ottenendo il seguente risultato:

N.	CONSIGLIERI	Favorevole, Contrario , Astenuto, Assente
1	Loira Nicola	favorevole
2	Ciabattoni Catia	favorevole
3	Cossiri Antonello	assente
4	Clementi Giacomo	favorevole
5	Bonanno Roberta	favorevole
6	Pasquini Stamura	favorevole
7	Amoroso Marisa	favorevole
8	Lanciotti Carlotta	favorevole
9	Cognigni Sara	assente
10	Catalini Giuseppe	favorevole
11	Bisonni Renato	favorevole
12	Bragagnolo Fabio	astenuto
13	Petrozzi Renzo	favorevole
14	Del Vecchio Carlo	assente
15	Vitturini Maria Lina	astenuto
16	Senzacqua Fabio	astenuto
17	Colella Francesco	astenuto

Su 14 consiglieri presenti:

Favorevoli 10

Contrari 0

Astenuti 4

Controllato l'esito della votazione con la collaborazione del Segretario Generale, il Presidente ne proclama il risultato: **approvata**.

Viene quindi posta in votazione, che avverrà per appello nominale, la immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con il seguente risultato:

N.	CONSIGLIERI	Favorevole, Contrario , Astenuto, Assente
1	Loira Nicola	favorevole
2	Ciabattoni Catia	favorevole
3	Cossiri Antonello	assente
4	Clementi Giacomo	favorevole
5	Bonanno Roberta	favorevole
6	Pasquini Stamura	favorevole
7	Amoroso Marisa	favorevole
8	Lanciotti Carlotta	favorevole
9	Cognigni Sara	assente
10	Catalini Giuseppe	favorevole
11	Bisonni Renato	favorevole
12	Bragagnolo Fabio	favorevole
13	Petrozzi Renzo	favorevole
14	Del Vecchio Carlo	assente
15	Vitturini Maria Lina	astenuto
16	Senzacqua Fabio	astenuto
17	Colella Francesco	astenuto

Su 14 consiglieri presenti:

favorevoli 11

contrari 0

astenuti 3

Controllato l'esito della votazione con la collaborazione del Segretario Generale, il Presidente ne proclama il risultato: **approvata**.

Discussione ed interventi omissi e/o riportati nella registrazione/trascrizione in atti.

Visto Il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde una pari diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, e l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011 che disciplinano l'addizionale in oggetto e attribuiscono al Consiglio Comunale la competenza in materia di determinazione della variazione dell'aliquota, dando alla deliberazione natura regolamentare;

Rilevato che attualmente in tema di addizionale comunale IRPEF risultano vigenti, nel Comune di Porto San Giorgio, i seguenti provvedimenti:

a) Regolamento adottato con atto di C.C. 15 del 12/04/2007, successivamente modificato con atti di C.C. n. 12 del 07/02/2008, n. 20 del 30/08/2012, n. 29 del 26/09/2013 e n. 29 del 30.07.2015;

b) aliquota vigente 0,80% e soglia di esenzione per redditi fino ad euro 7.500,00 confermate con atto di Consiglio comunale n. 12 del 30.03.2021;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I

regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 3, ultimo capoverso, dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 444, della legge n. 228/2012, che stabilisce che l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, per il ripristino degli equilibri di bilancio, entro la data stabilita per la deliberazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerato che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali; lo stesso articolo chiarisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Atteso che le difficoltà di garantire il pareggio e gli equilibri di bilancio per l'anno 2022 rendono necessario stabilizzare le entrate correnti per assicurare la copertura delle spese e l'erogazione dei servizi a favore della cittadinanza, anche attraverso la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,80%;

Ritenuto pertanto di confermare per l'anno 2022 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,80%, con esenzione per i redditi fino ad euro 7.500,00, specificando che per redditi superiori a tale limite l'imposta si applica sull'intero importo;

Dato atto che il gettito stimato proveniente dal tributo di cui alla presente proposta di deliberazione risulta previsto nello schema di bilancio di previsione per l'anno 2022/2024 in fase di predisposizione;

Preso atto che :

- ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.Lgs 23/2011 a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'irpef hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs 360/98 a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno cui la delibera afferisce;
- che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs 175/2014 l'acconto dell'imposta deve essere determinato, in ogni caso, sulla base delle aliquote e delle esenzioni vigenti nell'anno precedente;
- ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.Lgs 175/2014 ai fini della pubblicazione nel suddetto sito informatico le delibere devono essere trasmesse dai comuni esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita applicazione del portale del federalismo fiscale e la contestuale compilazione dei dati relativi ed esenzioni stabilite;

Visto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 sulla presente proposta occorre acquisire:

- il parere di regolarità tecnica del Funzionario Responsabile- titolare di posizione organizzativa del Servizio Tributi-Entrate;
- il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore servizi finanziari;

Visto che la presente proposta verrà sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare;

Visto il vigente Regolamento il Regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale Irpef approvato con D.C.C. n. 29 del 30.07.2015 cui si fa integrale rinvio e riferimento;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vista la legge 296/2006;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE PERTANTO DI DELIBERARE COME SEGUE

1. Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di confermare per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2022, l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura dello 0,80%, con esenzione per i redditi fino ad euro 7.500,00, specificando che per redditi superiori a tale limite l'imposta si applica sull'intero importo;
3. Di dare atto che il gettito stimato proveniente dal tributo di cui alla presente proposta di deliberazione risulta previsto nello schema di bilancio di previsione per l'anno 2022/2024 in fase di predisposizione;
4. Di demandare al competente servizio "Gestione delle Entrate - Tributi" il compimento di tutti gli atti finalizzati alla realizzazione del presente deliberato secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale Irpef approvato con D.C.C. n. 15 del 12/04/2007 e da ultimo modificato con D.C.C. n. 29 del 30.07.2015, come specificato in premessa;
5. Di dare atto che la deliberazione conseguente la presente proposta sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs 360/1998, secondo quanto previsto dagli artt. 14 comma 8 del D.Lgs 23/2011 e 8 comma 3 del D.Lgs 175/2014;
6. Di dichiarare la deliberazione conseguente la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162, stante l'urgenza di provvedere.

La presente seduta si svolge in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dal DL n. 18 del 17.03.2020 all'art. 73 e s.m.e.i. nonché in conformità a quanto disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 16 del 28.10.2020.

Il Presidente del Consiglio comunale e il Segretario generale assistono alla seduta dalla sede Municipale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.28 dell'11.11.2021 di conferimento e conferma degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
 - n.8 del 29.4.2020 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (2.5.20 – 31.12.21);
 - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 – 31.12.22);
 - n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 – 30.05.22);
 - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 – 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

Per le ragioni espresse in premessa;

con voti favorevoli 10, contrari 0, astenuti 4 (Bragagnolo, Vitturini, Senzacqua, Colella) resi nelle forme di legge e di Statuto;

DELIBERA

di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio.

Successivamente, vista l'urgenza di provvedere nel merito, con separata votazione e con il seguente risultato

voti favorevoli 11, contrari 0, astenuti 3 (Vitturini, Colella, Senzacqua)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2567 del 15/12/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 3 del 27/01/2022

Parere firmato dal Dirigente **BRACALENTE CATERINA** in data **16/12/2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 2567 del 15/12/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **16/12/2021**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Dott. CATALINI GIUSEPPE

Segretario Generale
Dott.ssa STELLA MARIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 409

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **MARZAN BARBARA** attesta che in data **18/02/2022** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **MARZAN BARBARA** il **18/02/2022**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..